

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 + altri

CERCA

MY

Accedi



Il Sole 24 ORE COMMENTI & INCHIESTE

Lunedì • 13 Aprile 2015 • Aggiornato alle 11:24

How To Spend It

Professioni e Imprese24

Banche dati

Versione digitale

NEW Italy24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro



HOME | ITALIA | MONDO | NORME & TRIBUTI | FINANZA & MERCATI | IMPRESA & TERRITORI | NOVA24 TECH | PLUS24 RISPARMIO | COMMENTI & INCHIESTE | STORE24 Acquista & abbonati

Commenti&Inchieste ▶ Italia

Se l'Italia non sa fare più le leggi

di [Fabrizio Forquet](#) 12 aprile 2015 Commenti (6)

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Italia | Politica

ULTIMI DI SEZIONE

TRA EQUITÀ ED EVASIONE

Una riforma necessaria e impossibile

di Enrico De Mita

L'ANALISI

Se gli italiani comprano, gli stranieri sono tranquilli

di Isabella Bufacchi

CONTI PUBBLICI

Ricetta «sussidiaria» per la spesa

di Marco Biscella

UNIVERSITÀ

L'autonomia e la dittatura del diritto amministrativo

di Enrico Santarelli

LA BIBLIOTECA

Acqua speciale all'imperatrice della Cina

di Giorgio Dell'Artii

IMPRESE & LEGALITÀ

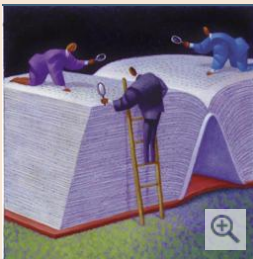
C'è un limite all'indignazione «zeru reati»

di Lionello Mancini

Tutto su [Commenti & Inchieste?](#)

Tweet

My24 A A



È un bene che Renzi sia intervenuto, dopo la denuncia del Sole 24 Ore, dando l'indicazione di cancellare la norma truffa sull'aggravio dei contributi per dare copertura finanziaria alla decontribuzione. Un assurdo che si fa fatica anche a raccontare. Ma che qualche tecnico ha concepito e qualche politico ha avallato.

Oggi possiamo dire che la questione specifica si avvia a soluzione, ma se non ci fosse stata la denuncia del Sole quanto

avrebbe camminato quella norma? E, soprattutto, come è possibile che nell'attività legislativa si producano disposizioni tanto incoerenti? Come si è potuto ridurre così il cantiere delle norme? Quando è accaduto? Di chi la responsabilità? Ieri era tutto un rimpallo di colpe tra tecnici e politici.

Ognuno con le sue ragioni, tutti con i loro torti. Perché nessuno - dirigenti, capi di gabinetto, politici di ogni livello - può dire io non c'entro. In Italia da troppo tempo si scrivono pessime leggi: incoerenti al loro interno e con la legislazione vigente - italiana ed europea - volutamente incomprensibili e piene di rinvii a successive norme attuative. Per non parlare delle finte "clausole di salvaguardia" che sono un modo truffaldino di rinviare i nodi politici sulle coperture. Non c'è da sorprendersi, poi, se riforma dopo riforma il sistema Italia resta bloccato e inefficiente. Verrebbe da chiedere un time out: prima di fare le riforme riformate il modo di fare le riforme.

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: [Italia](#), [Politica](#)

Commenti (6)

Tutti i commenti

Scelti per voi

Preferiti

mentre il paese cade a pezzi questa casta resta silente al dramma o ancora peggio è connivente e funzionale e si riproduce incurante del dramma .Eduardo disse adda passa a nuttata caro Eduardo e quando fara giorno penso mai

[benesannio1](#)

12-04-2015 23:29:42

Mi piace (0)

Rispondi al commento

Rispondi al commento

In un paese, dove si sono messi i cartellini identificativi ai dipendenti pubblici, si vuole mettere il numero sul casco dei poliziotti per individuare i responsabili, in parlamento fanno pastrocchi paurosi es il 3% sulle evasioni fiscali, non c'è mai un responsabile?

I

Stenterello47

12-04-2015 23:14:52

[Mi piace \(0\)](#)[Rispondi al commento](#)[Rispondi al commento](#)

In un Paese in cui si è maestri nell'imbrogliare, nel rubare, nell'eludere, nell'illudere...come ci si può aspettare che si possa anche essere maestri nel creare regole coerenti, efficienti, concrete e oneste?

Baraffa

12-04-2015 19:46:44

[Mi piace \(0\)](#)[Rispondi al commento](#)[Rispondi al commento](#)

Il contenuto dell'articolo di Fabrizio Forquet nel suo intero non potrebbe essere più veritiero, cominciando dal perfettamente azzecato titolo. L'Italia non vuole più fare le leggi come dovrebbero essere fatte.

Sono deliberatamente create in maniera fittizia, incomprensibile, ambigua, confusionaria e incoerente per poterle poi utilizzare come mezzi per raggiungere facilmente, inosservati i loro, diciamo pure esplicitamente, sporchi fini, cioè sfuggire alla giustizia per atti cronici di lucro, corruzione, riciclaggio, finanziamento illecito, aggrottaggio, concussione, peculato, evasione fiscale e chi più ne ha ne metta.

Unica via di uscita: un coatto commissariamento del Paese per almeno cinque anni all'Ue affinché ripulisca l'Italia dai nostri vecchi, irrecuperabili politici per sostituirli con gente giovane, rispettabile, onesta e faccia le grandi riforme che sostituiscano il bordello di leggi vigenti.

Forse un gran bel sogno irrealizzabile ma senza dubbio, unica via d'uscita.

soccorsi

12-04-2015 19:30:00

[Mi piace \(0\)](#)[Rispondi al commento](#)[Rispondi al commento](#)

Finalmente leggo su questo giornale di un gravissimo problema di anni che ci affligge seriamente: le leggi sono scritte male, causa grande incapacità, riflesso delle "malascuola" e "malauniversità" di cui Renzi e collaboratori/trici sono il prodotto tipico. Se i giuristi non esistono più perchè la "mediocritas" è dilagante, se gli uffici legislativi dei Ministeri sono affidati a generazioni di inadeguati, i risultati li subiamo tutti ovunque. Se Poletti deve tornare indietro più volte, se si svende il "pubblico" affidandosi al liberismo sfrenato e si confondono le categorie di professionisti pensando che siano fungibili (vedi leggiaccia Guidi scritta in modo ingobile), se si pensa poi di finanziare le Università con pochi euro da dare solo se gli studenti di laureano (regalate le lauree o fallirete!) cos'altro vi aspettavate? Questo Paese è nelle mani di "ignoranti" ovvero di persone che letteralmente ingorano perchè non si sono formati. Dovevamo aspettarcelo.

francescozotta

12-04-2015 18:31:54

[Mi piace \(1\)](#)[Rispondi al commento](#)[Rispondi al commento](#)

Fare leggi incoerenti e poco comprensibili è il modo più subdolo per tenere il popolo sotto torchio ed al servizio del politico di turno. Si dice che un giorno un ministro chiamò Montanelli per fargli leggere una normativa ministeriale ed avere un suo parere. Montanelli constatò che la norma comprendeva quattro pagine dattiloscritte senza punteggiatura alcuna e con periodi sconnessi e poco comprensibili e rivolgendosi al ministro gli disse " ma qui non si capisce niente". Il ministro gli rispose " benissimo allora è perfetta è quello che volevo".

Pietro1941.2009

12-04-2015 17:46:13

[Mi piace \(1\)](#)[Rispondi al commento](#)[Rispondi al commento](#)

1

Scrivi il tuo commento

Entra nella community per lasciare un commento

username

.....

[Recupera password](#)



Leggi [Termini e condizioni](#)
Leggi [Regole della Community](#)

Invia

Permalink